

# TI\_GERICHTE 15.1995.218 vom 5. Februar 1996

TI Tribunale d'appello, 1996-02-05, IT

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti\\_gerichte\\_15.1995.218](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_15.1995.218)

FR: TI\_GERICHTE 15.1995.218 du 5 février 1996

IT: TI\_GERICHTE 15.1995.218 del 5 febbraio 1996

## Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

## Erwägungen

### E. 1

Presupposto processuale, da verificare d'ufficio, è la legittimazione al reclamo. a) Secondo la giurisprudenza e la dottrina, la legittimazione a presentare reclamo deve essere riconosciuta ad ogni persona lesa nei propri interessi giuridicamente protetti da una misura dell'organo d'esecuzione, costitutiva di pregiudizio materiale attuale (DTF 112 III 1 cons.3b p.3 con rinvii; CEF 11 marzo 1994 su reclamo R. e L. W.; Kurt Amonn, Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts, Berna 1993, §6 m.19 p.58; Pierre-Robert Gilliéron, Poursuite pour dettes, faillite et concordat, Losanna 1993, 56; Fritzsche/Walder, Schuldbetreibung und Konkurs nach schweizerischem Recht, vol. I, Zurigo 1984, §8 m.16). Il reclamante deve spiegare, a meno che già risulti evidente, in che misura la decisione impugnata leda i suoi interessi giuridicamente protetti. b) Il reclamo presuppone un interesse pratico e attuale e non può tendere alla semplice constatazione di un errato comportamento (art. 21 LEF; DTF 97 III 38 cons.2 e rif. ivi. Fritzsche/Walder, op. cit., §8 m.14 e n.25 con rif. ivi). Va qui ricordato che la procedura di reclamo serve per raggiungere uno scopo procedurale ben definito e non per preconstituirsì una favorevole base di partenza per un'eventuale successiva azione di responsabilità ex art. 5, 6 e 7 LEF (DTF 110 III 89 cons.1b, 105 III 36-37, 91 III 46-47 cons.7; CEF 22 giugno 1987 su reclami L. P. & LLCC cons.9 e rif. ivi). Le pretese risarcitorie e i relativi presupposti, illiceità e colpa oltre a danno e nesso adeguato di causalità, sono infatti di esclusiva competenza del giudice civile cui la parte che se ne prevale potrà, se del caso e ove ne ricorrano i presupposti, ricorrere (DTF 80 III 53 e 31 II 342; CEF 27 dicembre 1990 su reclamo dott. R. G.; Amonn, op. cit., §5 m.7-14; Gilliéron, op. cit., p.49; Fritzsche/Walder, op. cit., vol. I, §7 m.12).

### E. 2

\_\_\_\_\_ assevera in sostanza che il pignoramento completivo colpisce il conto di investimento n. \_\_\_\_\_ e il deposito titoli n. \_\_\_\_\_ di proprietà di \_\_\_\_\_. Orbene, se sono stati pignorati beni non di proprietà della reclamante, \_\_\_\_\_ non è stata lesa dal provvedimento dell'UEF di Mendrisio nei propri interessi giuridicamente protetti: mancando il pregiudizio materiale attuale, non si realizza nel caso di specie il presupposto processuale della legittimazione al reclamo. Ne consegue l'irricevibilità del gravame.

### E. 3

Restano comunque riservati i diritti di \_\_\_\_\_ sui beni pignorati: ove fosse formulata rivendicazione di proprietà, l'UEF di Mendrisio si determinerà ex art. 106 ss. LEF come

peraltro già prospettato dall'organo d'esecuzione in sede di osservazioni.

**E. 4**

Non si prelevano spese (art. 67 cpv.2 OTLEF) e non si assegnano indennità (art. 68 cpv.2 OTLEF). Per questi motivi, richiamati gli art. 17 e 95 ss. LEF PRONUNCIA: 1. Il reclamo 4 ottobre 1995 \_\_\_\_\_ è irricevibile. 2. Non si prelevano spese e non si assegnano indennità. 3. Intimazione a: - \_\_\_\_\_ Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello quale autorità di vigilanza Il presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.